

<b>LETTERA</b>	1188
Denominazione	Francesco Tadini a Giuditta Pasta
Data di stesura	7 aprile
Data di ricezione	8 aprile
Regesto	Francesco Tadini scrive a Giuditta Pasta per aggiornarla sull'andamento dell'attività elettorale nella città di Novara, in cui è parte attiva [nel 1849].
Trascrizione	<p>Mia buona Giudita<sup>1</sup>, oggi abbiám terminato le iscrizioni elettorali con grande fatica del nostro Comitato elettorale. L'elezione sarà entro 10 giorni e puoi pensare qual lavoro abbiám a fare per procurarsi un deputato libero ed essenzialmente italiano. Oggi la Comissione di cui ero presidente ha fatto il suo manifesto sui doveri dei candidati. Molti miei amici mi offrono la candidatura, sono ancora indeciso. Addio. Tanti saluti all'ingegnere Ferranti ed alla Clelia. Fammi il piacere di darmi delle tue nuove e di quelle della guerra che il nostro Ferranti deve comunicarti. Qui noi facciam partire fino all'ultimo soldatello. Credimi sempre il tuo (segue parola di difficile lettura) amico Francesco Tadini.</p> <p>7 aprile, epoca fatale dell'entrata degli Austriaci, nel 1821, nei nostri stati.</p> <p>Annotazioni sulla busta  <i>Madame Pasta</i>, contrada del Monte Napoleone, Milano.</p>
Lingua	italiano
Consistenza	
Bibliografia	
Mittente	Francesco Tadini
Destinatario	Giuditta Pasta
Data topica	Novara
Note generiche	
Collocazione	Job 16 – 01, (307 b), box 14, folder 2
Ente conservatore	Public National Library of New York
Trascrizione	Sarah Quaresima

---

1 Così nel testo